



*ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013*

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**CLASSE V SEZIONE C**

***INDICE***

- 1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 C
  - elenco nominativo degli alunni
  - evoluzione della classe nel triennio
  - percorso formativo compiuto dalla classe
  - iniziative integrative che hanno interessato tutta la classe nell'ultimo anno
  - prove effettuate ed iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di stato
  
- 2 SCHEDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
  - docenti, discipline insegnate e continuità didattica
  
- 3 RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
  
- 4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE
  - scheda di valutazione prima prova
  - scheda di valutazione seconda prova
  - scheda di valutazione terza prova

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5**

### **1.1 Composizione della classe-elenco nominativo alunni**

*Altobelli Martina*  
*Andreani Matteo*  
*Antonini Samuele*  
*Belli Daniele*  
*Benedetti Marco*

*Bordoni Lorenzo*  
*Capponi Lorenzo*  
*Cartoni Luca*  
*Cavani Andrea*  
*Curatolo Anna*  
*Dascalu Bianca Delina*  
*Fabri Lorenzo*  
*Fenici Flavio*  
*Ferri Gianni*  
*Jovine Roberta*  
*Lotto Giada*  
*Massarini Stefano*  
*Minelli Chiara*  
*Moretti Andrea*  
*Pagliari Natalia*  
*Perotti Alessio*  
*Perri Federica*  
*Pinelli Alessandro*  
*Proietti Giulia*  
*Rogari Alessandro*  
*Sperandei Silvia*  
*Troiani Lorenzo*  
*Valleriani Alessio*

## 1.2 Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Classe	Iscritti provenienti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Respinti
TERZA	21	10	30	1
QUARTA	29		26	3
QUINTA	26	3		

## 1.3 Percorso formativo (impegno, partecipazione, frequenza, comportamento, metodo di lavoro, metodologie didattiche concordate dal consiglio di classe, grado di preparazione complessivo)

La classe 5C è attualmente composta da 28 alunni di cui 10 femmine e 18 maschi. All'inizio del terzo anno di corso la classe viene formata dagli alunni della 3C e da alcuni alunni della 3G e 3A.

Questa fusione, durante il suddetto anno scolastico, ha determinato una iniziale difficoltà nell'amalgamare le conoscenze di base e nella socializzazione.

Negli anni successivi queste difficoltà sono state complessivamente superate e gli alunni hanno dimostrato un buon grado di socializzazione tra loro e con gli insegnanti che si sono avvicinati.

Nel quinto anno di corso, alcuni alunni motivati hanno consolidato il loro senso di responsabilità, dando prova di impegno e interesse per l'attività didattica, mentre alcuni hanno mantenuto atteggiamenti di poca partecipazione, assenze, ritardi, mancata esecuzione dei compiti assegnati.

L'**IMPEGNO** è stato costante per una parte della classe, saltuario per un certo numero di allievi e la mancanza di abitudine al lavoro metodico, ha prodotto risultati non adeguati alle loro potenzialità.

L'**PARTECIPAZIONE** alle attività didattiche è stata molto buona per una parte della classe, discontinua, recettiva per altri.

La **FREQUENZA** è stata generalmente regolare ad eccezione di alcuni alunni che presentano numerose assenze e ritardi.

**METODO DI LAVORO:** circa il 30% degli alunni hanno sviluppato un buon livello di autonomia, di capacità di organizzazione e di rielaborazione dei contenuti, per il 40% lo studio e l'assimilazione sono legati a manuali e appunti presi durante la lezione, per il resto della classe l'applicazione è discontinua e dunque non del tutto efficace al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Il Consiglio di Classe ha cercato di aiutare tali situazioni di disagio con interventi di sostegno e recupero per gli aspetti disciplinari come più avanti specificato.

**METODOLOGIE DIDATTICHE:** la classe ha subito nel corso del triennio una notevole rotazione di insegnanti. La mancanza di continuità didattica, in alcune discipline, ha avuto come conseguenza una certa difficoltà nell'instaurarsi di un rapporto insegnante-alunni ottimale per un costruttivo dialogo educativo. Le metodologie didattiche utilizzate nelle singole discipline sono rimaste sostanzialmente di tipo tradizionale con verifiche orali e scritte.

- **Obiettivi trasversali raggiunti**

Il Consiglio di classe nella programmazione iniziale si era posto come essenziale per la classe il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI TRASVERSALI** :

**A) FORMATIVI**

**Impegno e Senso di responsabilità**

(Frequentare assiduamente le lezioni, eseguire accuratamente i compiti e/o le consegne, rispettare le scadenze, non sottrarsi alle verifiche)

**Partecipazione**

(Essere vigile e sollecito al dialogo educativo, intervenire come soggetto attivo e capace di contributi migliorativi, collaborare con l'insegnante ed i compagni nelle attività della classe)

**Autocontrollo e consapevolezza di sé**

(controllare le proprie reazioni e le proprie emozioni, rispettare le norme codificate e/o concordate, essere consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti)

**Socializzazione e apertura al confronto interculturale**

(Essere corretto e disponibile nei rapporti con i compagni ,rispettare qualunque tipo di diversità ed evitare atteggiamenti di superiorità e di esclusione, partecipare costruttivamente ai momenti di vita comune , rispettare gli stili di vita e le diverse culture, anche se estranee al proprio modo di pensare)

**Metodo di Studio**

(essere attento alle consegne, essere fornito del materiale necessario , eseguire il lavoro seguendo le istruzioni e utilizzando il materiale a disposizione, adottare strategie e modalità di lavoro adeguate all'esecuzione del compito, tenendo presenti gli obiettivi indicati, utilizzare diverse strategie di apprendimento adeguandole al proprio stile cognitivo, impiegare adeguatamente il tempo a disposizione)

per il raggiungimento dei quali sono state messe in atto le seguenti **strategie**:

- osservazione costante dei comportamenti;
- controllo sistematico dei compiti svolti e della comprensione degli argomenti trattati;
- colloqui con il gruppo classe e con i singoli alunni , volti ad incoraggiare una impostazione corretta dei problemi;

Il **risultato complessivo** può essere così riassunto:

Il raggiungimento degli obiettivi deve considerarsi buono per circa un 30 % della classe, piu' che sufficiente per circa 40% della classe, appena sufficiente per il restante 30% della classe.

**B ) DIDATTICI**

**Conoscenze:**

Le conoscenze sono costituite dai contenuti specifici delle singole discipline che debbono essere appresi ed interiorizzati da ciascun allievo alla fine dell'anno.

Tali contenuti sono esplicitati dai docenti nelle rispettive relazioni.

**Abilità / capacità**

Comprendere testi orali e scritti sia su argomenti di studio, che di diverso genere

Produrre testi orali e scritti sia in relazione agli argomenti studiati , che di diverso genere

Utilizzare codici e registri linguistici diversi per produrre messaggi adeguati al referente, al contesto, al destinatario

Abituarsi a comprendere e ad utilizzare lessico specifico

Acquisire tecniche di lettura differenziate a seconda dello scopo

Leggere, comprendere , utilizzare testi che usano linguaggi complessi

Saper utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici, mappe  
 Stabilire relazioni di causa – effetto tra fenomeni e processi  
 Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni e valutazioni personali  
 Applicare regole e principi in situazioni progressivamente più complesse  
 Utilizzare correttamente le tecniche operative disciplinari  
 Applicare correttamente il metodo ipotetico – deduttivo

### **Competenze**

Comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e attraverso supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)

Progettare attività di studio, proponendosi obiettivi realistici ed utilizzando le conoscenze apprese

Risolvere problemi, adottando strategie adeguate

Individuare collegamenti e relazioni, correlando le conoscenze sia dal punto di vista disciplinare, che interdisciplinare.

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni

Saper correlare le conoscenze sia dal punto di vista disciplinare che interdisciplinare

Saper stabilire connessioni di causa ed effetto.

Saper relativizzare fenomeni ed eventi.

Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo apprezzamenti e giudizi attraverso strumenti di lettura e di valutazione critica.

Saper considerare un fatto o un problema da diversi punti di vista.

Saper operare efficaci analisi e sintesi

Saper valutare ed autovalutarsi.

**I risultati complessivi** sono così riassumibili:

per quanto attiene alle **conoscenze abilità e competenze trasversali**, il Consiglio di classe ritiene che

- il 15% degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abbastanza ampie ed approfondite ed è in grado di utilizzare autonomamente le tecniche operative disciplinari, di comunicare in modo chiaro e corretto, usando i linguaggi specifici, di progettare ed organizzare le proprie attività di studio e di ricerca.
- Il 45% degli alunni ha raggiunto un livello discreto o sufficiente di conoscenze e di capacità operative, e ha dimostrato di saper comunicare in modo chiaro e di organizzare in modo diligente il proprio lavoro
- il 40 % ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze, ma dimostra ancora incertezze nell'uso delle procedure disciplinari, si esprime in modo sufficientemente chiaro, ha bisogno di essere guidato nell'organizzare il proprio lavoro.

Per quanto riguarda il **profitto complessivo** dei singoli alunni, sulla base delle **verifiche** effettuate nelle singole discipline, consistenti in:

- compiti in classe relativi agli argomenti disciplinari sviluppati;
- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- colloqui;
- discussioni in classe

e delle valutazioni emerse in sede collegiale, utilizzando i parametri della tabella sotto riportata:

<b>Voto /10 Livello  corrisp.</b>	<b>Voto /15</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenza</b>
1-3  1 Gravemente insufficiente	1 2 3 4	Conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse /irrilevanti capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
4	5 6 7	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità, non utilizzate in modo autonomo,	livello basso di competenze

2 Insufficiente			neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	
5 3 mediocre	8 9	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo; errori nell'esecuzione di compiti anche semplici; obbiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
6 4 Sufficiente	10	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, spesso recepiti in modo mnemonico	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.
7 5 discreto	11- 12	conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto
8 6 buono	13	conoscenza completa e sicura	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi
9 – 10 7 Ottimo/ eccellente	14- 15	conoscenza completa, sicura e approfondita tutti gli argomenti, organizzata e arricchita da approfondimenti personali	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari; capacità di raggiungere soluzioni originali	competenze raggiunte in modo completo; ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuare collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica.

si sono riscontrati in conclusione i seguenti risultati:

15% degli alunni ha raggiunto livelli alti, dimostrando completezza di conoscenze, chiarezza e proprietà di linguaggio, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale;

55% degli alunni si situa al livello medio, dimostrando di possedere gli elementi essenziali delle discipline e capacità di esposizione lineare;

30% degli alunni dimostra ancora alcune lacune nelle conoscenze disciplinari, pur nel complesso sufficienti, difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nell'utilizzazione delle tecniche operative, nonché esposizione non sempre scorrevole.

#### - ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono state dai singoli docenti effettuate azioni di sostegno e recupero in itinere, sia in orario curricolare che extracurricolare nei confronti degli alunni in difficoltà durante lo svolgimento dei programmi in MATEMATICA, INGLESE SCIENZE.

**INIZIATIVE INTEGRATIVE** che hanno interessato la classe nell'ultimo anno

Visite guidate	Uscita didattica ai MONTI MARTANI con le prof. Ricciutelli e Fiocchi ed una uscita didattica con discesa nelle grotte della CASCATA delle MARMORE con la Prof. Ricciutelli	
Attività extracurricolari	Cinema	Partecipazione al progetto
	teatro	
	Certificazioni lingue	
		Alcuni alunni hanno partecipato al progetto Teatro Giovani CINEMA GIOVANI-PIRANDELLO
		La classe tutta ha partecipato allo spettacolo del progetto GIORNO DELLA MEMORIA
		La classe ha partecipato alla certificazione PET e FIRST.

	<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>	La classe ha partecipato agli incontri di presentazione delle facoltà di Ingegneria ed Economia di Terni ,all'incontro di presentazione delle Forze Armate ed ai corsi di preparazione ai test di ammissione universitari
--	----------------------------------	---

**1.5 ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Prove effettuate ed iniziative realizzate ( o programmate entro la fine di maggio) in preparazione all'esame di stato

Simulazione terza prova - Tipologia	Discipline coinvolte				
1 simulazione B x	INGLESE	FISICA	LATINO	SCIENZE	FILOSOFIA
2 simulazione B x	INGLESE	FISICA	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE	FILOSOFIA
Esercitazione Prima prova	SI X			NO <input type="checkbox"/>	
Esercitazione Seconda prova	SI X			NO <input type="checkbox"/>	
Corsi di preparazione alla seconda prova	SI x X tutti gli alunni			NO <input type="checkbox"/>	

Per la valutazione della seconda prova, i docenti di matematica e fisica dell'Istituto aderiscono alla proposta del Ministero di adottare la griglia pubblicata sul sito [www.matmedia.it](http://www.matmedia.it). La griglia è modulata sulla specifica prova e dunque si potrà scaricare solo dopo che la prova sarà stata espletata.

## 2. SCHEDA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

### 2.1 Docenti, discipline insegnate e continuità didattica.

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA INSEGNATA</b>	<b>ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>
Ronca Franco	Religione	1	si
Orsini Katia	Italiano	4	no
Orsini Katia	Latino	3	si
Catini Gabriella	Storia	3	no
Catini Gabriella	Filosofia	3	no
Venturi Gabriella	Matematica	3	si
Venturi Gabriella	Fisica	3	si
Amadoro Ornella	Disegno e storia dell'arte	2	si
Cavallari Cristina	Lingua inglese	4	no
Ricciutelli Tiziana	Scienze	2	no
Fiocchi Florita	Ed. Fisica	2	si

**Allegati .....**

**Firme**

<b>DOCENTE</b>	
Ronca Franco	
Orsini Katia	
Catini Gabriella	
Venturi Gabriella	
Amadoro Ornella	
Cavallari Cristina	
Ricciutelli Tiziana	
Fiocchi Florita	

## 3. RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE



# RELAZIONE FINALE

del Prof. Gabriella Venturi

Docente di: **Matematica**

**ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

## Presentazione della classe 5C

La classe è formata da 28 alunni. Insegno Matematica in questa classe dal terzo anno di corso.

La partecipazione al dialogo educativo l'impegno dimostrato sono molto buoni per un gruppo di circa il 30% degli alunni, sufficiente o più che sufficiente per circa il 40% e al di sotto della sufficienza per i restanti alunni.

## Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutta la classe
Sostegno	Tutta la classe
Recupero	Tutta la classe

## Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

## Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
Funzioni reali di variabile reale. Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.	Settembre-ottobre
Limiti di una funzione	Ottobre-novembre
Successioni	novembre
Funzioni continue.	Novembre-dicembre
Teoria delle derivate.	Dicembre-gennaio
Massimi e minimi di una funzione.	Febbraio-marzo-aprile
Integrale indefinito.	Aprile-maggio
Integrale definito. *	maggio
Calcolo combinatorio *	giugno

**N B.** – gli argomenti contrassegnati con asterisco \* saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

## Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X

## Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	<u>NUOVO MATEMATICA 3 – Lambert-Mereu-Nanni</u>
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	A volte per argomenti particolari da approfondire
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	A volte per argomenti particolari da approfondire

## Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	x	2	2
Scritta	x	3	3

## Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni .....6.....
Discreto	N° alunni .....4.....
Sufficiente	N° alunni .....8.....
Insufficiente	N° alunni .....10.....

Terni 15 maggio 2013

L'insegnante  
Prof. Gabriella Venturi

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gravemente insufficiente 1-3	Non conosce termini, concetti, formule, leggi .Le conoscenze sono scarse	Non interpreta correttamente il testo. Non applica in modo apprezzabile procedure e tecniche risolutive. Non usa correttamente la simbologia matematica.	Non collega in modo logico diversi concetti. Sceglie un procedimento errato.
Insufficiente 4	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo lacunoso e frammentario.	Non sempre comprende il testo. Commette gravi e/o numerosi errori. L'uso della simbologia è inappropriato	Collega parzialmente anche i concetti di base. Sceglie un procedimento non corretto. Non sa applicare i modelli teorici opportuni per la risoluzione di semplici problemi.
Mediocre 5	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo limitato e/o superficiale.	Interpreta il testo in modo essenzialmente corretto. Ha acquisito procedure e tecniche risolutive in modo limitato. Incerta l'applicazione. L'uso della simbologia è impreciso. La stesura dell'elaborato è	Correla le conoscenze in modo parziale. Sceglie un procedimento inefficace.

		disordinata e/o manca la motivazione delle scelte.	
Sufficiente 6	Conosce termini, concetti, formule e leggi essenziali della teoria.	Comprende il testo. Applica procedure risolutive a semplici problemi. Usa una simbologia nel complesso adeguata. Motiva parzialmente le scelte effettuate.	Collega in modo logico le conoscenze di base. In qualche caso sceglie un procedimento inadeguato.
Buono 7	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo ampio ma non sempre approfondito oppure approfondito per alcuni argomenti.	Comprende il testo. Mostra padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è adeguato. Motiva generalmente le scelte con qualche imprecisione.	Correla logicamente le conoscenze. Sceglie un procedimento sostanzialmente corretto. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione dei problemi
Ottimo 8	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo accurato e completo.	Mostra valida padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è adeguato. Motiva correttamente le scelte.	Effettua analisi e di sintesi efficaci. Sceglie un opportuno procedimento risolutivo. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi anche complessi.
Eccellente 9-10	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo completo, organico e approfondito.	Mostra sicura padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è rigoroso. Motiva correttamente le scelte.	Rielabora e collega le conoscenze. Sceglie i procedimenti risolutivi più convenienti con eventuali spunti di originalità. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi anche complessi.

Il giudizio sintetico sarà comunicato allo studente negli elaborati attraverso la seguente tabella.

	Conoscenza degli argomenti	Abilità operativa, ordine, commento	Competenze: rielaborazione, coerenza logica
	<input type="checkbox"/> Organica	<input type="checkbox"/> Sicura	<input type="checkbox"/> Notevole
	<input type="checkbox"/> Accurata	<input type="checkbox"/> Valida	<input type="checkbox"/> Buona
	<input type="checkbox"/> Ampia	<input type="checkbox"/> Appropriata	<input type="checkbox"/> Soddisfacente
Voto	<input type="checkbox"/> <i>Essenziale</i>	<input type="checkbox"/> <i>Normale</i>	<input type="checkbox"/> <i>Adeguata</i>
.....	<input type="checkbox"/> Limitata	<input type="checkbox"/> Insicura	<input type="checkbox"/> Modesta
	<input type="checkbox"/> Lacunosa	<input type="checkbox"/> Molto incerta	<input type="checkbox"/> Inadeguata
	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Scadente	<input type="checkbox"/> Non apprezzabile

## RELAZIONE FINALE

del Prof. Gabriella Venturi

Docente di Fisica

**ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**Presentazione della classe** (in termini di partecipazione , impegno, progressi )

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni mostrando in generale anche un certo interesse ma a questo non è poi seguito , per un buon numero di alunni un impegno adeguato a casa nella rielaborazione delle conoscenze. Nel primo quadrimestre il profitto pertanto non era del tutto soddisfacente per un buon numero di alunni. Nel secondo quadrimestre ho rilevato un miglioramento nell'applicazione e conseguentemente, in generale nel profitto .

**Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.**

<b>Tipologia di attività</b>	<b>N° degli studenti coinvolti</b>
Attività di rinforzo in itinere	Quasi tutta la classe

**Svolgimento del programma:**

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

### Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
Elettrizzazione dei corpi e legge di Coulomb	settembre
Campo elettrico	Ottobre- novembre
Corrente elettrica nei conduttori metallici	Dicembre-gennaio
Campo magnetico	Febbraio-marzo
Moto di cariche elettriche in campo magnetico	Aprile -maggio
Induzione elettromagnetica ed applicazioni *	Maggio- giugno

**N B.** – gli argomenti contrassegnati con asterisco \* saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

### Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	x
Lezione-dibattito in classe	x
Esercitazioni in classe	x

### Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Caforio-Ferilli –FISICA 3
Laboratori e attrezzature x	Semplici esperimenti di verifica di leggi e proprietà studiate.

### Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	x	3	3

### Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 9
Discreto	N° alunni 5
Sufficiente	N° alunni 12
Insufficiente	N° alunni 2

Terni 15 maggio2013

L'insegnante

Prof Gabriella Venturi

# RELAZIONE FINALE

del Prof.ssa Katia Orsini

Docente di: Italiano

## ANNO SCOLASTICO 2012/2013

### Presentazione della classe

La classe risulta composta di 28 elementi ben amalgamati e favorevolmente disposti al dialogo educativo e alla collaborazione con l'insegnante per quanto riguarda la partecipazione.

L'impegno non è stato per tutti costante, in quanto alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà iniziali nel rispetto delle scadenze.

Il progresso per gli elementi in difficoltà è stato comunque costante ed ha permesso, alla fine dell'anno, il conseguimento dei risultati didattici prefissati.

### Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutti gli studenti
Attività di recupero in itinere	3 studenti

### Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

### Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
L'età napoleonica. Foscolo	I quadrimestre
L'età del Romanticismo	I quadrimestre
Il romanzo nell'età romantica, in Italia e in Europa. Manzoni	I quadrimestre
La poesia romantica. Leopardi	I quadrimestre
L'età postunitaria. Le espressioni letterarie della seconda metà dell'Ottocento. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo	II quadrimestre

<b>italiano. Verga, Carducci</b>	
<b>La crisi della razionalità ottocentesca. Il decadentismo. Pascoli, D'Annunzio, Pirandello e Svevo</b>	II quadrimestre
<b>La lirica del '900. Saba, Ungaretti, Montale</b>	Da svolgersi
<b>Dante, Paradiso. Analisi di 10 canti a scelta</b>	I-II quadrimestre
<b>Analisi di un testo non letterario; tema, saggio breve, articolo d'opinione</b>	I-II quadrimestre

### Metodologie utilizzate

<b>Tipologia</b>	<b>Confermare con X</b>
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X

### Strumenti Utilizzati

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Libro di testo	“Il nuovo fare letteratura” vol 2-Dal Barocco al Romanticismo”; vol 3A”Dal secondo Ottocento al primo Novecento” e 3B”Dall’età dei totalitarismo ad oggi” di M.Magri-V.Vittorini ed. Paravia . “La Divina Commedia” di Dante Alighieri, Edizioni Paravia
Tecnologie audiovisive e/multimediali	Internet
Fotocopie e schede	Fotocopie di altri manuali, articoli
Materiale o dispense prodotte dal docente	Appunti, mappe, schemi riassuntivi

### Tipologia e numero di verifiche

<b>Tipologia</b>	<b>Conferma con X</b>	<b>1° Quadrimestre numero</b>	<b>2° Quadrimestre numero</b>
Orale	X	2	2
Scritta	X	3	3
Prova strutturata valida come valutazione orale	X		1

### Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

<b>Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :</b>	
Buono	N° alunni 7
Discreto	N° alunni 4
Sufficiente	N° alunni 17
Insufficiente	N° alunni .....

## RELAZIONE FINALE

del Prof.ssa Katia Orsini    Docente di: Latino

### ANNO SCOLASTICO 2012/2013

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:** la classe risulta composta di 28 elementi ben amalgamati e favorevolmente disposti al dialogo educativo e alla collaborazione con l'insegnante per quanto riguarda la partecipazione.

L'impegno non è stato per tutti costante, specie nell'esecuzione dei compiti a casa e nelle consegne, in quanto alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà. In particolare, alla chiusura del primo quadrimestre, si è ritenuto necessario provvedere ad un recupero in itinere per gli elementi in difficoltà e, nel corso dell'intero anno scolastico, a lezioni di rinforzo per l'intera classe, al fine di consolidare le abilità per la traduzione e comprensione dei brani in lingua latina.

Il progresso per gli elementi in difficoltà è stato comunque costante ed ha permesso, alla fine dell'anno, il conseguimento dei risultati didattici prefissati.

#### Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	<b>Tutti gli alunni</b>
Recupero in itinere	<b>3 alunni</b>

#### Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione

#### I-II quadrimestre

##### Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
FEDRO, SENECA, LUCANO, PERSIO	<b>I quadrimestre</b>
PETRONIO, GIOVENALE, MARZIALE	<b>I-II quadrimestre</b>
QUINTILIANO, PLINIO IL GIOVANE, TACITO	<b>I-II quadrimestre</b>
APULEIO, SVETONIO LA LETTERATURA CRISTIANA: SANT'AGOSTINO	<b>II quadrimestre Da svolgersi</b>

#### Metodologie utilizzate

<b>Tipologia</b>	<b>Confermare con X</b>
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X

### Strumenti Utilizzati

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Libro di testo	Limina, vol. IV L'Età imperiale- ed. la Nuova Italia a cura di M. Bettini Vivo gurgite-versioni latine per il triennio- ed. Simone per la scuola di G. Anselmi
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	Internet
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	X
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	X

### Tipologia e numero di verifiche

<b>Tipologia</b>	<b>Conferma con X</b>	<b>1° Quadrimestre numero</b>	<b>2° Quadrimestre numero</b>
Orale	X	2	2
Scritta	X	1	1
Prova strutturata valida per la valutazione scritta	X	1	1

### Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

<b>Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :</b>	
Buono	N° alunni 7
Discreto	N° alunni 6
Sufficiente	N° alunni 15

Terni 15.05.2013

L'insegnante  
Prof.ssa Katia Orsini

## RELAZIONE FINALE

del Prof. Catini Gabriella

Docente di: Filosofia



## ANNO SCOLASTICO 2012/2013

### Presentazione della classe

La classe è composta da 28 alunni ed il mio percorso formativo è iniziato da questo anno. E' composta da alcuni elementi dotati di buone capacità logiche e di riflessione personale, un buon gruppo di alunni ha capacità e competenze ampiamente sufficienti o più che discrete. Inoltre si possono considerare alcuni elementi, che a causa della discontinuità nello studio, hanno rivelato competenze appena sufficienti.

### Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutta la classe
Sostegno	
Recupero	

### Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

### Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
Kant	Sett-ottobre
La filosofia del Romanticismo	Novembre
La nuova interpretazione della natura	Dicembre
Hegel	Gennaio
Destra e sinistra hegeliana	Febbraio
Marx	Febbraio
L'irrazionalismo	Marzo
Il positivismo	Aprile
La crisi del principio di identità dell'io	Aprile-maggio

### Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	

### Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Abbagnano-Fornero
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

**Tipologia e numero di verifiche**

<b>Tipologia</b>	<b>Conferma con X</b>	<b>1° Quadrimestre  numero</b>	<b>2° Quadrimestre  numero</b>
Orale		<b>X</b>	<b>X</b>
Scritta		<b>X</b>	<b>X</b>

**Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)**

<b>Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :</b>	
Buono	N° alunni ...8.....
Discreto	N° alunni ...15.....
Sufficiente	N° alunni ...6.....

Terni 15 maggio 2013

L'insegnante  
Prof. Gabriella Catini**RELAZIONE FINALE**del Prof. **Catini Gabriella** **Docente di: Storia****ANNO SCOLASTICO 2012/2013****Presentazione della classe**

La classe è composta di 28 alunni ed il mio percorso formativo è iniziato da questo anno. E' composta da alcuni elementi dotati di buone capacità logiche ed in grado di stabilire relazioni tra fatti storici ed idee, un buon gruppo di alunni ha capacità e competenze ampiamente sufficienti o più che discrete. A questi si aggiungono alcuni che si attengono ad un uno studio legato alle conoscenze di base.

**Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.**

<b>Tipologia di attività</b>	<b>N° degli studenti coinvolti</b>
Attività di rinforzo in itinere	<b>Tutta la classe</b>
Sostegno	
Recupero	

**Svolgimento del programma:**

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

**Programma svolto**

<b>Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)</b>	<b>tempi</b>
<b>La rivoluzione Industriale e la questione sociale</b>	<b>Sett-ottobre</b>
<b>L'Europa dal 1870 al 1914</b>	<b>Novembre</b>
<b>La prima guerra mondiale</b>	<b>Dicembre</b>
<b>Nuovi assetti geopolitici</b>	<b>Gennaio</b>
<b>Democrazia di massa e totalitarismo</b>	<b>Febbraio</b>
<b>La seconda guerra mondiale</b>	<b>Marzo Aprile</b>
<b>La guerra fredda</b>	<b>Maggio</b>
<b>La decolonizzazione</b>	<b>Maggio</b>
<b>I caratteri della Costituzione liberale e democratica</b>	<b>Maggio</b>

**Metodologie utilizzate**

<b>Tipologia</b>	<b>Confermare con X</b>
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	

**Strumenti Utilizzati**

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Libro di testo	Giardina-Sabatucci-Vidotti
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	Prospettive di Storia
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi x	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

**Tipologia e numero di verifiche**

<b>Tipologia</b>	<b>Conferma con X</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>
		<b>Quadrimestre</b>	<b>Quadrimestre</b>
		<b>numero</b>	<b>numero</b>
Orale		X	X
Scritta		X	X

**Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)**

<b>Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :</b>	
Buono	N° alunni ...8.....

Discreto	N° alunni ...16.....
Sufficiente	N° alunni ...4.....

Terni 15 maggio 2013

L'insegnante  
Prof. Gabriella Catini

## **RELAZIONE FINALE**

**della Prof.ssa Cavallari Cristina Docente di: Lingua e Letteratura Inglese**

**ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**Presentazione della classe** (in termini di partecipazione, impegno, progressi )

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo differenziato, in conformità alle strumentalità possedute, al carattere ed agli interessi personali. Alcuni hanno partecipato al dialogo educativo in modo propositivo; altri in modo attento e ricettivo; altri ancora hanno mostrato un interesse alterno e prevalentemente scolastico.

Solo una parte della classe ha affrontato lo studio degli argomenti con accettabile regolarità ed interesse, evidenziando, in alcuni casi, un'applicazione approfondita e rigorosa.

Un discreto gruppo ha infatti palesato un impegno superficiale e finalizzato alle verifiche, che ha reso lenta e difficoltosa l'assimilazione dei contenuti.

Il metodo di studio risulta diversificato in relazione alle attitudini, agli stili cognitivi ed alla padronanza delle conoscenze.

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto per una metà di essi, non sempre corretto per la restante

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto, naturalmente, dei risultati conseguiti nel corso dell'anno, ma anche dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e del progresso nell'apprendimento. Infatti, nel corso dell'anno, si è registrato un percorso evolutivo graduale e sistematico, che ha permesso un sicuro conseguimento degli obiettivi, seppur con differenziazioni dei livelli di conoscenze, competenze e abilità. Laddove però sono venuti meno idonei atteggiamenti cognitivi e comportamentali, la progressione è stata lenta e limitata. Il livello medio di profitto raggiunto dalla classe è più che sufficiente.

#### Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	n. degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	5
Sostegno	
Recupero	9

#### Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione

#### Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
From "Lit & Lab:	
<b>The Romantic Age:</b> Historical and Literary Background"	5 ore
<b>Pre-Romantic Poetry:</b> Thomas Gray <b>Romantic Poetry:</b> W. Wordsworth-S. T. Coleridge- J. Keats- P.B. Shelley- G.G.-Byron	30 ore
<b>The Victorian Age:</b> The years of optimism	5 ore
C. Dickens	5 ore
The years of doubt	5 ore
R.L. Stevenson	5 ore
O. Wilde	8 ore
<b>*The Present Age:</b> changing views of society and human mind <b>The Modern Novel:</b> The Stream of Consciousness Technique: J. Joyce-W. Woolf.	10 ore
From "New Opportunities": Reported Statements and Questions	8 ore
From "Direct to FCE": The Passive"-Letter-Email-Story	12 ore

**N B.** – gli argomenti contrassegnati con asterisco \* saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

#### Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione - dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

## Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libri di testo	Volumi di Letteratura Inglese "Lit & Lab"(2 e 3)  " New Opportunities"(Intermediate)  " Direct to FCE"
Tecnologie audiovisive e/o multimediali	
Fotocopie e schede	Fotocopie per approfondire varie tematiche
Laboratori e attrezzature	Laboratorio di Lingue
Audiovisivi	Televisione - Registratore
Materiale o dispense prodotte dal docente	

## Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta	X	3	3
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

## Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	n. alunni 6
Discreto	n. alunni 2
Sufficiente	n. alunni 13
Insufficiente	n. alunni 7

Terni, 15 Maggio 2013

L'insegnante  
**Prof.ssa Cristina CAVALLARI**

# RELAZIONE FINALE

del Prof. Ornella Amadoro

Docente di: Disegno e Storia dell'Arte

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

## Presentazione della classe (in termini di partecipazione, impegno, progressi )

La classe, con la quale ho lavorato dallo scorso a.s., ha mostrato complessivamente un atteggiamento, nei confronti della disciplina e dell'insegnante, di disinteresse e di sottovalutazione. Il comportamento, durante le lezioni in classe, è stato distratto, nella migliore delle ipotesi, o decisamente scorretto, nei casi peggiori. In particolare la maggioranza degli alunni ha mostrato di non voler recepire in alcun modo i richiami e le sollecitazioni ad una partecipazione più controllata ed ha evidenziato anche una certa arroganza nel sostenere la legittimità di questa posizione. L'impegno nel lavoro individuale è stato scarso per alcuni e del tutto superficiale e limitato alle scadenze delle prove di valutazione per gli altri. Ciononostante si nota comunque un generale progresso nel metodo di analisi dei prodotti artistici, anche se il mediocre livello di conoscenza dei contenuti non ne consente un più ampio esercizio.

Solo un gruppo minoritario ha messo in atto un comportamento maturo e consapevole, pur non essendo in grado di influenzare in tal senso il resto della classe. Questi alunni hanno lavorato con impegno e metodo ed hanno raggiunto un soddisfacente progresso delle proprie capacità ed un esteso e articolato livello di conoscenza dei contenuti disciplinari.

## Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	5
Sostegno	
Recupero	

## Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
B	Non completamente in linea con la programmazione (specificare le motivazioni) <hr/> Dato il comportamento della classe durante le lezioni e lo scarso impegno nello studio individuale, lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti ed ha richiesto recuperi che non hanno consentito di poterlo completare secondo quanto programmato, preferendo mantenere alto il livello di qualità, piuttosto che di quantità, dei contenuti proposti.

## Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
--	-------

<p><i>Dal Manierismo al Barocco: lo stile e l'artificio.</i></p> <p>- <i>La crisi del Rinascimento:</i></p> <p><i>La Maniera. Caratteri e forme.</i></p> <p>-Il '600:</p> <p><i>Il Classicismo seicentesco di Annibale Carracci.</i></p> <p><i>Il Realismo caravaggesco e la nascita della natura morta.</i></p> <p><i>La novità del Barocco: Bernini e Borromini.</i></p> <p><i>La grande decorazione barocca: gli "sfondati".</i></p>	1° quadrimestre
<p>-Il '700:</p> <p><i>Il Rococò. Caratteri e forme.</i></p> <p><i>La regola come reazione al Barocco: Il Neoclassicismo.</i></p> <p><i>David e Canova, etica ed estetica.</i></p>	
<p>-L'800: verso un'arte del proprio tempo.</p> <p><i>Colore e passione nell'arte romantica: natura, visione e storia.</i></p> <p><i>Friedrich, Turner, Constable, Fussli, Goya, Delacroix.</i></p> <p><i>L'arte come specchio della vita contemporanea: il realismo.</i></p> <p><i>Courbet, Millet, i Macchiaioli.</i></p> <p><i>Dall'oggetto al soggetto: la rivoluzione impressionista</i></p> <p><i>Manet, Monet, Renoir, Degas.</i></p>	2° quadrimestre
<p>Tra '800 e '900: dalla natura alla realtà interiore.</p> <p><i>Il post- impressionismo.</i></p> <p><i>Cezanne, Gauguin, Van Gogh.</i></p> <p><i>Simbolismo e Art Nouveau.</i></p>	
<p>dal 15 maggio al termine delle lezioni</p> <p>Il '900:l'arte nel "secolo breve".</p> <p><i>La rivoluzione in immagini delle avanguardie del primo '900.</i></p> <p><i>Espressionismo, Cubismo, Futurismo,</i></p> <p><i>Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo.</i></p>	

### Metodologie utilizzate

	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

### Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo: M. Bona Castellotti, Percorsi di storia dell'arte, Einaudi scuola	X (il testo in adozione è molto tradizionale nell'impostazione dei contenuti ed anche nella scelta delle immagini; a mio avviso risulta superato per la generazione di studenti attuale e pertanto solo parzialmente utilizzato nello studio individuale)
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	X
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	



Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	X

### Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale		1	2
Scritta			1
Grafica		1	
Prova strutturata		1	
Altro (spec.)			

### Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

N.B. fino al 15 maggio	
<b>Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :</b>	
Buono	N° alunni 5
Discreto	N° alunni 4
Sufficiente	N° alunni 8
Mediocre	N° alunni 11

Terni 15/05/2013

L'insegnante  
Prof. Ornella Amadoro

**RELAZIONE FINALE**

**ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**Presentazione della classe** (in termini di partecipazione , impegno, progressi )

Per la maggior parte degli allievi/e la partecipazione e' stata attiva e l'impegno costante e propositivo. I progressi riscontrati hanno visto un miglioramento in termini di autonomia e senso di responsabilità.

**Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.**

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	
Sostegno	
Recupero	

**Svolgimento del programma:**

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

**Programma svolto**

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
MODULO 1: Miglioramento delle qualità fisiche e delle grandi funzioni organiche	1° - 2°
MODULO 2: Affinamento delle funzioni neuromuscolari e integrazione schemi motori	1° - 2°
MODULO 3: Attività sportive individuali , Badminton	1° - 2°
MODULO 4: Attività sportive di squadra: Pallavolo, Hitball, Pallacanestro, Calcio a 5, Dodgeball	1° - 2°

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco \* saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

**Metodologie utilizzate**

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in palestra	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X

**Strumenti Utilizzati**

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	

Laboratori e attrezzature: palestra e attrezzature sportive <input type="checkbox"/>	X
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

### Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale			
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata			
Pratica	x	2	2

### Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 28
Discreto	N° alunni .....
Sufficiente	N° alunni .....
Insufficiente	N° alunni .....

Terni 15.05.2013

L'insegnante  
Prof. ....

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

#### Aspetto motorio

10-9: Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.

8-7: L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.

6: Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.

5: L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria. Il risultato dell'azione non è sempre evidente.

4: La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.

## Aspetto cognitivo

10-9: Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando in modo corretto la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.

8-7: Conosce discretamente i contenuti della materia e adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.

6: Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.

5: Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini.

4: Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti.

## Aspetto comportamentale

10-9: Partecipa costantemente in modo attivo e con elevato interesse. Svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni; sempre molto corretto e responsabile, si impegna con rigore e metodo.

8-7: Partecipa attivamente e in modo proficuo nei momenti essenziali, collabora con i compagni e si impegna costantemente in modo adeguato alle richieste. Generalmente corretto e responsabile.

6: Partecipa in modo continuo, ma poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si impegna in modo sufficientemente accettabile rispettando le regole stabilite.

5: Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione. Adotta un comportamento dispersivo o di disturbo e si impegna in modo superficiale e settoriale.

4: Partecipa saltuariamente e con poco interesse. Non collabora con i compagni e si controlla con difficoltà; disturba frequentemente e mostra notevoli carenze nell'impegno.

# RELAZIONE FINALE

del Prof. **RONCA FRANCO**

Docente di: **RELIGIONE**

**ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**Presentazione della classe** (in termini di partecipazione , impegno, progressi )

La classe ha partecipato al dialogo educativo producendo un atteggiamento positivo. L'impegno è stato costante e i progressi riscontrati hanno soddisfatto le prerogative di programmazione individuate all'inizio dell'attività didattica.

**Svolgimento del programma:**

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
B	Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni)
	REGOLARE SECONDO QUANTO PREVENTIVATO DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE


**Programma svolto**

<b>Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)</b>	<b>tempi</b>
LE DOMANDE ESISTENZIALI DELL’UOMO	
LE MANIFESTAZIONI DEL SACRO NEL NOSTRO TEMPO	
LA MORALITA’ COME RAPPORTO CON L’IDEALE PRESENTE	
RIFERIMENTO ALL’OPERA DI S.AGOSTINO “DE CIVITATE DEI”	
ALCUNI CENNI DI ETICA SOCIALE (analisi del documento) *	
IL CRISTIANESIMO UNA STORIA SEMPLICE (analisi del documento) *	
	*

**N B.** – gli argomenti contrassegnati con asterisco \* saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

**Metodologie utilizzate**

<b>Tipologia</b>	<b>Confermare con X</b>
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

**Eventuali moduli o attività interdisciplinari**

-----

-----

-----

**Strumenti Utilizzati**

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Libro di testo	LA DOMANDA DELL’UOMO
Tecnologie audiovisive e/multimediali X	
Fotocopie e schede X	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente X	

**Tipologia e numero di verifiche**

<b>Tipologia</b>	<b>Conferma</b>	<b>1° Quadrimestre</b>	<b>2° Quadrimestre</b>

	<b>con X</b>	<b>numero</b>	<b>numero</b>
Orale		<b>X</b>	<b>X</b>
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

### **Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)**

<b>Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :</b>	
Buono	N° alunni .....12.....
Discreto	N° alunni ..... 6.....
Sufficiente	N° alunni 10.....
Insufficiente	N° alunni .....

Terni 15 maggio 2013

L'insegnante  
Prof. Franco Ronca

## **RELAZIONE FINALE**

**Della Prof. T. Ricciutelli      Docente di: Scienze**

### **ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

#### **Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi )**

La classe 5 C è costituita da 28 alunni che, nel corso dell'a.s., hanno fatto notare una notevole eterogeneità sia nell'andamento didattico che in quello disciplinare. Alcuni di loro hanno manifestato un vivo interesse nei confronti della disciplina partecipando sempre attivamente al dialogo educativo con apporto di spunti frutto di un lavoro personale, hanno studiato con continuità ed hanno frequentato con regolarità. Altri hanno mostrato invece, un debole e saltuario interesse per la disciplina evidenziando inoltre un atteggiamento opportunistico, soprattutto in occasione delle verifiche orali, con assenze strategiche.

Una parte degli alunni ha fatto registrare, rispetto all'inizio dell'a.s., solo dei deboli progressi in quanto, per la maggior parte di essi, il metodo di studio è risultato essere prevalentemente di tipo mnemonico e per questo motivo, trovano difficoltà nel rielaborare in maniera autonoma. Unitamente a ciò il loro impegno è stato superficiale specialmente nello studio pomeridiano individuale. Alcuni allievi hanno invece mostrato di avere acquisito un buon metodo di studio unito ad una buona autonomia di lavoro il che ha consentito loro di ottenere buoni ed ottimi risultati. Per un terzo gruppo invece, permangono carenze più o meno gravi dovute allo scarso impegno, alla poca continuità e ad un metodo di studio poco efficace.

La metodologia didattica seguita ha inteso puntare l'attenzione soprattutto sullo sviluppo delle abilità e delle competenze piuttosto che sull'aspetto nozionistico.

#### **Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.**

<b>Tipologia di attività</b>	<b>N° degli studenti coinvolti</b>
Attività di rinforzo in itinere	Tutti
Sostegno	
Recupero	5

### Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione

### Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
Le rocce ed i processi litogenetici ( U.D.1. I minerali U.D.2. Le rocce ignee U.D.3. Plutoni e vulcani U.D.4 Rocce sedimentarie e metamorfiche).	I° Quadrimestre
La dinamica terrestre ( U.D.1. Geologia strutturale e terremoti U.D.2. L'interno della Terra U.D.3. La dinamica della litosfera. U.D.4 Tettonica delle placche ed orogenesi )	I° Quadrimestre
La Terra nello spazio ( U.D.1. Geodesia U.D.2 I moti della Terra)	II° Quadrimestre
L'universo ( U.D.1. Metodi e strumenti dell'indagine astronomica U.D.2. Stelle, galassie, universo. U.D.3* Il sistema solare U.D.4* La Luna.)	II° Quadrimestre
	*
	*
	*

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco \* saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

### Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	X
Altro (specificare)	

### Eventuali moduli o attività interdisciplinari

---

### Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Crippa-Fiorani "Geografia generale" A. Mondatori editore

Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	Filmati su: pendolo di Foucault, movimenti della Terra. Immagini dal web di corpi celesti, ecc.
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	Mappe concettuali, schemi, ecc.
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	Osservatorio astronomico di S. Erasmo con la consulenza degli esperti astrofili. Laboratorio didattico della Cascata delle Marmore con discesa in grotta.
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	Mappe concettuali, appunti e schemi.

### Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	1	1 - 2
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata	X	1	1
Simulazione di III pr.	X	1	

### Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 7
Discreto	N° alunni 1
Sufficiente	N° alunni 11
Mediocre/Insuff	N° alunni 9

Terni 7 Maggio 2013

L'insegnante  
Prof. Tiziana Ricciutelli



ALLEGATI AL DOCUMENTO:

**Allegati al documento per la Commissione esaminatrice.**

- Griglia di valutazione I prova
- Griglia di valutazione II prova

Per quanto riguarda la griglia di valutazione della II prova i docenti di matematica ritengono opportuno utilizzare la scheda proposta dal Ministero e pubblicata sul sito Matmedia.it; tale griglia essendo calibrata sull'effettiva prova di esame, sarà pubblicata solo dopo lo svolgimento della stessa. Si allega pertanto la scheda generale presentata lo scorso anno.

- Griglia di valutazione III prova
- Griglia di valutazione del colloquio

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato: Cognome ..... Nome ..... Classe V Sez .....

Indicatori (per tutti i tipi di testo)	Descrittori dei livelli	Punteggio
<b>A - Conoscenze</b>  possesto dei dati relativi all'argomento proposto	Elaborato privo dei dati relativi all'argomento in oggetto o con dati gravemente errati	1
	Elaborato con numero esiguo di dati pertinenti all'argomento o con informazioni lacunose	2
	Elaborato con contenuti imprecisi o generici e/o non del tutto pertinenti all'argomento	2,5
	Elaborato che presenta un numero adeguato di dati pertinenti all'argomento in oggetto	3
	Elaborato che presenta una discreta articolazione di contenuti pertinenti all'argomento	3,5
	Elaborato fornito di contenuti ampi e coerenti con l'argomento	4
	Elaborato che denota una conoscenza ampia, approfondita e completa dei dati relativi all'argomento	4,5
<b>B - Abilità</b>  Possesso di abilità linguistiche e comunicative (correttezza ortografica e morfosintattica, precisione lessicale, uso della punteggiatura, coerenza e coesione)	Elaborato con numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici, improprietà lessicali, pesantezza espressiva; uso errato della punteggiatura; mancanza di coerenza e coesione	1
	Elaborato con alcuni errori morfosintattici, scelte lessicali non pertinenti, periodare faticoso; uso incerto della punteggiatura, incoerenze logiche e/o stilistiche; testo scarsamente coeso	2
	Elaborato con alcune imprecisioni non gravi e improprietà lessicali; qualche errore nell'uso della punteggiatura; testo non sempre coeso	3
	Elaborato sostanzialmente corretto e lineare nella esposizione; uso complessivamente corretto della punteggiatura testo sufficientemente coerente e coeso	4
	Elaborato corretto nella forma e nelle scelte lessicali, dotato di un periodare lineare e scorrevole; uso appropriato della punteggiatura; testo coerente e coeso	5
	Elaborato caratterizzato da proprietà di linguaggio e da forma efficace; uso corretto della punteggiatura; testo pienamente coerente e coeso	5,5
	Elaborato espresso con proprietà lessicale e forma incisiva e originale; padronanza nell'uso della punteggiatura; testo coerente e coeso	6
<b>C - Competenze</b>  Rispetto delle norme relative alle diverse tipologie testuali ; rielaborazione delle informazioni; unità e completezza del testo	Elaborato incoerente con la tipologia testuale, disorganico nella sua articolazione; nessuna rielaborazione delle informazioni; testo mancante di un'idea di fondo	1
	Elaborato disordinato nella sua articolazione e non rispondente alla tipologia testuale; scarsa rielaborazione delle informazioni	2
	Elaborato solo parzialmente rispettoso della tipologia testuale; parziale la rielaborazione delle informazioni; testo non del tutto completo	2,5
	Elaborato sostanzialmente rispettoso della tipologia testuale, accenni di una rielaborazione dei contenuti; testo completo e sufficientemente unitario	3
	Elaborato rispondente alle diverse tipologie testuali, dotato di chiarezza e coerenza logica; discreta rielaborazione e organizzazione delle informazioni; testo completo	3,5
	Elaborato pienamente pertinente alla tipologia testuale, organico e coerente nell'articolazione dei contenuti; informazioni rielaborate in modo personale; buone e pertinenti le argomentazioni; testo completo e unitario	4
Elaborato pienamente rispondente alla tipologia testuale, fornito di argomentazioni approfondite e di collegamenti interdisciplinari; rielaborazione personale e creativa delle informazioni; testo completo, unitario e ben articolato	4,5	

N.B. Il punteggio totale deriva dalla somma del punteggio parziale dei tre indicatori

Punteggio prova ...../15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA  
ESAMI DI STATO**

Ad ogni quesito viene assegnato punteggio grezzo massimo di 15 punti, indipendentemente dalla difficoltà dello stesso. Alla risoluzione del problema sarà assegnato il punteggio massimo di 75 punti, il che corrisponde a considerare il problema equivalente ai 5 quesiti. Al problema si possono assegnare punteggi parziali sui punti in cui esso è scomponibile; se il problema è scomponibile in 5 punti a ciascuno di essi viene attribuito punteggio max di 15; se il problema è scomponibile in soli 4 punti, come è di solito, ciascun punto è valutato per un max di 15 e il totale del problema deve essere normalizzato a 75 (moltiplicando il punteggio ottenuto per 5/4).

Pertanto il **punteggio grezzo totale** massimo conseguibile, ottenuto risolvendo un problema e cinque quesiti, sarà di **150**.

Gli **indicatori** da tener presenti per la valutazione sono:

- A) **Conoscenze specifiche** (di principi, concetti, teorie, termini, regole, procedure, metodi e tecniche);
- B) **Capacità logiche e argomentative** (organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre ed elaborare la soluzione e per la scelta di procedure ottimali. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose).
- C) **Correttezza e chiarezza degli svolgimenti** (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici);
- D) **Completezza** (calcoli, dimostrazioni e spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio)

**Il peso da assegnare ai singoli indicatori potrà essere modificato in base ai contenuti della prova.**

La conversione **dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi** (secondo la tabella che segue) si basa sulla seguente considerazione:

il criterio di sufficienza è concordato al 50%; vuol dire che per ottenere come voto 10, si può svolgere solo il problema o solo i cinque quesiti, ma in modo eccellente, o in modo pressoché sufficiente, tutto il compito.

**TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI**

<i>Punteggio</i>	0 - 3	4 - 10	11 - 18	19 - 26	27 - 34	35 - 43	44 - 53	54 - 63	64 - 74	75 - 85	86 - 97	98 - 109	110 - 123	124 - 137	138 - 150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

**ESAME DI STATO 2012 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - COMMISSIONE \_\_\_\_\_**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

VOTO \_\_\_\_/15

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	PROBLEMI (VALORE MASSIMO ATTRIBUIBILE 75/150 PER OGNUNO)		QUESITI (VALORE MASSIMO ATTRIBUIBILE 75/150 = 15x5)										P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
<b>CONOSCENZE</b> CONOSCENZA DI PRINCIPI, TEORIE, CONCETTI, TERMINI, REGOLE, PROCEDURE, METODI E TECNICHE	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGUMENTATIVE</b> ORGANIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ PER ANALIZZARE, SCOMPORRE, ELABORARE. PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO, COMUNICAZIONE E COMMENTO DELLA SOLUZIONE PUNTUALI E LOGICAMENTE RIGOROSI. SCELTA DI PROCEDURE OTTIMALI E NON STANDARD.	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI</b> CORRETTEZZA NEI CALCOLI, NELL'APPLICAZIONE DI TECNICHE E PROCEDURE. CORRETTEZZA E PRECISIONE NELL'ESECUZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI GEOMETRICHE E DEI GRAFICI.	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
<b>COMPLETEZZA</b> PROBLEMA RISOLTO IN TUTTE LE SUE PARTI E RISPOSTE COMPLETE AI QUESITI AFFRONTATI.	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
<b>TOTALI</b>														

**TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI**

<b>PUNTEGGIO</b>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<b>VOTO</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

**FIRME DELLA COMMISSIONE:**

**Griglia di valutazione TERZA PROVA**  
(tip.B)

	LIVELLI	Punt. corrisp.			P /15	Conoscenze	Abilità	Competenza	
			1 ques.	2 ques.					
1	<b>Conoscenze</b>  <i>conoscenza dei contenuti disciplinari</i>	gravemente insuff.	1			1 2 3 4 liv.1	Conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
		Insuff.	2						
		mediocre	3,5						
		<b>sufficiente</b>	<b>4</b>						
		discreto	4,50						
		buono	5,50						
	ottimo	<b>6</b>							
2	<b>Abilità</b> <i>- capacità logico/operative</i> <i>- esposizione corretta ed uso di termini specifici</i> <i>- rispetto dei limiti fissati</i>	gravemente insuff.	1			5 6 7 liv.2	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità , non utilizzate in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	livello basso di competenze
		Insuff.	2						
		mediocre	3						
		<b>sufficiente</b>	<b>4</b>						
		discreto	4,50						
		buono	5,50						
	ottimo	<b>6</b>							
3	<b>Competenze</b>  <i>-scelte contenutistiche pertinenti</i>  <i>-capacità di sintesi</i>  <i>-completezza delle risposte</i>	gravemente insuff.	0,50			8 9 liv.3	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo;  errori nell'esecuzione di compiti anche semplici;  obbiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
		Insuff.	1						
		mediocre	1,50						
		<b>sufficiente</b>	<b>2</b>						
		discreto	2,50						
		buono	2,75						
	ottimo	<b>3</b>							
PUNTEGGIO SINGOLE RISPOSTE									
PUNTEGGIO									
TOTALE MATERIA (media , non arrotondata, dei punteggi dei quesiti) ...../15									
Nota: ai quesiti senza risposta si assegna punteggio nullo; Il punteggio viene arrotondato soltanto nel conteggio finale complessivo della prova									
					10	liv.4 suff.	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, spesso recepiti in modo mnemonico	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.
					11 12 liv.5		conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto
					13 liv.6		conoscenza completa e sicura	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, quasi completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi
					14 15 liv.7		Conoscenza completa , sicura e approfondita, bene organizzata, arricchita da approfondimenti personali	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari, con capacità di raggiungere soluzioni originali	Competenze raggiunte in modo completo, ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuare collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" TERNI  
ESAME DI STATO A.S. 2012/13

Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE 5° .....

		Descrittori	Punteggio Corr.	Punt. assegnato
<b>Argomento proposto dal candidato</b> Originalità del percorso scelto, validità dei collegamenti interdisciplinari, strategie di ricerca, esposizione <b>(max 5 punti)</b>		Percorso originale, collegamenti interdisciplinari validi, ricerca approfondita, esposizione corretta e scorrevole	5	
		Percorso valido nei collegamenti interdisciplinari, ricerca sufficientemente approfondita, esposizione corretta	4	
		Trattazione dell'argomento sufficiente, collegamenti accettabili, esposizione nel complesso corretta	3 (suff.)	
		Trattazione superficiale dell'argomento, collegamenti forzati/ del tutto incoerenti, esposizione non sempre corretta	2-1	
<b>(max 23 punti)</b>	<b>Conoscenze</b> Conoscenze disciplinari <b>(max 10 punti)</b>	Conoscenze ampie, precise e approfondite, ben strutturate e rielaborate	10-9	
		Conoscenze ampie, precise, approfondite	8	
		Conoscenze essenziali, ma precise	7 (suff.)	
		Conoscenze superficiali e/o lacunose	6-5	
		Conoscenze frammentarie e/o scarse	4-1	
	<b>Abilità</b> Uso di procedure disciplinari, analisi di testi, esposizione <b>(max.7 punti)</b>	Procedure utilizzate in piena autonomia, buona comprensione dei testi, esposizione efficace e precisa, con uso costante di lessico specifico e buone capacità di argomentazione	7	
		Procedure utilizzate con sufficiente autonomia, discreta comprensione dei testi, esposizione precisa, con uso di lessico specifico; sufficienti capacità di argomentazione	6	
		Procedure utilizzate in modo corretto, anche se a volte guidato, sufficiente comprensione dei testi, esposizione corretta	5 (suff.)	
		Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, comprensione superficiale dei testi, esposizione a volte incerta	4-3	
		Uso delle procedure assente, esposizione difficoltosa e disorganica	2-1	
	<b>Competenze</b> <b>(max 6 punti)</b> Capacità di collegamenti interdisciplinari; capacità di sintesi; rielaborazione	Collegamenti corretti, efficaci, organici; rielaborazione personale dei contenuti, buona capacità di sintesi	6-5	
		Collegamenti semplici e schematici, ma corretti; sufficienti capacità di sintesi	4 (suff.)	
		Collegamenti incoerenti/ assenza o incapacità di collegamenti; assenza di rielaborazione, scarse capacità di sintesi	3-1	
<b>Discussione degli elaborati</b> <b>(max 2 punti)</b>	Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	2		
	Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1 (suff.)		
<b>Punteggio assegnato al colloquio:</b>				___/30
A maggioranza <input type="checkbox"/>		All'unanimità <input type="checkbox"/>		

Il Presidente

Terni,.....

.....

La Commissione:

.....  
.....  
.....  
.....